

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Comune di Lucca

CODICE REGIONALE: RT2C00088

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	LUCCA LUOGO DI IDENTITÀ CONDIVISA
1.2 Settore:	valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico
1.3 Coordinatore:	GORACCI LAURA (26/01/1976)
1.4 Num. Volontari:	6
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	42
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

La città, con i suoi spazi pubblici e privati, con i suoi edifici storici e moderni, con i suoi punti di incontro assume un ruolo fondamentale nella formazione dei suoi cittadini, connotandosi come "luogo dell'identità condivisa", nel quale ognuno può identificarsi, riconoscere sé stesso e gli altri, la propria storia e cultura. Lo spazio vissuto nel suo farsi ricco e variegato scenario dell'intera comunità umana, presenta, quindi, una fondamentale dimensione educativa, in quanto promotore di una fitta rete di relazioni, trasmissioni e cambiamenti culturali.

Il patrimonio culturale di ogni città viene quindi concepito come luogo di cultura, non solo perché è "spazio di per sé culturale", ma anche perché "luogo dove si fa cultura".

La città di Lucca fu fondata dai Romani nel 180 a.C., l'urbanistica attuale della città conserva l'impianto ortogonale romano, che scandiva in isolati regolari lo spazio all'interno delle mura del II secolo a.C., come testimonia la rete di strade che caratterizza tutt'ora il centro storico.

In questo senso Lucca ed il suo territorio partono da una posizione di valori acquisiti e consolidati, con una attenta tutela e cura nei riguardi di una città e di un territorio di ricca e matura identità culturale e storica.

Le Mura sono la più nota espressione dell'identità della Città di Lucca. Questo imponente monumento, totalmente integro, ha uno sviluppo ininterrotto di oltre 4 chilometri, ed è circondato da una superficie verde di 75 ettari. Il perimetro delle Mura è stato modificato e ampliato più volte nel corso della storia della città, fin dall'epoca romana. L'ultimo intervento, che rappresenta la configurazione contemporanea delle Mura, riprese nel 1513. Le Mura si sono mantenute integre fino ai nostri giorni: alla comunità lucchese va il merito di averle costruite e conservate. Dall'inizio dell'800 le Mura vanno perdendo la loro fisionomia di apparato difensivo. Con Maria Luisa di Borbone si avvia la loro trasformazione in un grande parco per la passeggiata dei cittadini, grazie anche a una grande opera di piantumazione di alberi d'alto fusto sopra le cortine e i baluardi.

Concepite come opera bellica, le Mura sono così divenute monumento di pace e di civiltà, di cordiale accoglienza e invito alle meraviglie della città interna, alle sue architetture, ai suoi percorsi, ai suoi segreti.

Questo progetto di Servizio civile intende promuovere per la Città di Lucca la valorizzazione del patrimonio storico e artistico attraverso il miglioramento della conservazione fisica, della sicurezza, dell'integrità dei beni e soprattutto attraverso la diffusione della conoscenza dei beni del patrimonio anche con mezzi di comunicazione e informazione.

Con questa premessa, valutato anche il contesto sociale di riferimento, con questo progetto intendiamo sviluppare le risorse presenti partendo da una attenta lettura delle potenzialità della nostra Città e di quelle strutture e risorse che conosciute, possono ampliarne la capacità di incidenza in ambito culturale, sociale ed educativo.

A questo scopo è stata avvertita la necessità di:

- incrementare la conoscenza da parte della cittadinanza riguardo ai beni culturali della nostra Città e del territorio anche in considerazione del recente diversificarsi della popolazione (italiana e straniera), è importante promuovere la conoscenza del patrimonio culturale locale,
- rendere noti e facilmente comprensibili i criteri e le modalità di intervento sui beni, per consentire al cittadino di acquisire informazioni utili per comprendere e apprezzare le azioni volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale,
- migliorare i canali e le modalità di informazione diretta tra l'amministrazione e i cittadini, per instaurare una positiva relazione e collaborazione volta anche a sostenere comportamenti attivi di cittadinanza responsabile.

Particolari attenzioni in questi anni l'Amministrazione ha destinato con interventi volti al restauro e al recupero ai beni immobiliari e culturali nel centro storico della città, sia con risorse proprie che con risorse acquisite con finanziamenti europei e/o regionali.

Ad esempio:

- è stato restaurato l'immobile denominato ex Cavallerizza conferendogli nuove funzioni di Centro di Accoglienza Turistica e luogo dove svolgere convegni incontri e eventi culturali,
- sono stati svolti lavori di restauro e di riqualificazione funzionale del Teatro del Giglio,
- sono state riqualificate alcune piazze storiche del centro storico, restituendo un nuova e migliore fruibilità ai cittadini,
- con finanziamenti regionali sono stati svolti importanti interventi di restauro e riqualificazione sulle Mura Urbane sia direttamente dal Comune di Lucca sia, in accordo con la Fondazione Cassa di Risparmio: Complesso Ex Casa del Boia, Complesso Ex Canile, Casermetta S. Pietro, Sotterraneo Baluardo S. Croce, Baluardo S. Martino, Baluardo San Paolino, Baluardo San Colombano oltre all'illuminazione esterna dell'intero perimetro delle Mura stesse,
- diversi sono gli interventi svolti ed ancora da realizzare presso le scuole del centro storico di competenza del Comune di Lucca, soprattutto a seguito delle recenti normative e delle mutate esigenze didattiche.

Altri progetti sono ora da effettuare ed altri previsti per i prossimi anni, per i quali si ritiene indispensabile stabilire sin da ora un programma per le progettazioni necessarie e le sinergie utili alla realizzazione.

E' pertanto importante per l'Amministrazione far conoscere le opere realizzate, ma anche utilizzare linguaggi nuovi e semplici che sappiano favorire il dialogo con la collettività, con un'attenzione particolare verso i più giovani, per far conoscere le "ragioni" dell'intervento proposto, aggregando la cittadinanza attorno al valore e

al significato del bene restaurato e protetto.

Molto spesso l'Amministrazione nel seguire le proprie finalità non riesce sempre ad entrare nella giusta sintonia con la popolazione beneficiaria degli interventi di tutela. Diventa così importante individuare nuovi stili e nuovi canali di comunicazione per trasmettere con chiarezza le finalità dell'opera eseguita e per valorizzare e divulgare gli esiti del proprio operato.

Questo perché, si potrebbe dire sintetizzando, al cittadino, di fronte ad un intervento su un bene culturale - ad esempio un restauro, uno studio su un argomento, una mostra - mancano talvolta i fondamentali elementi di giudizio per comprendere il motivo dell'operazione, con la conseguente ridotta ricaduta sul territorio, in termini di crescita culturale e di apprezzamento del bene collettivo.

Non va dimenticato che una maggior conoscenza riguardo al patrimonio culturale che ci appartiene è un investimento non solo per la persona e per la sua educazione, che trova così un legame con la storia della propria comunità, ma per lo sviluppo armonico e condiviso dell'intera comunità.

Il progetto di Servizio civile si realizzerà, nell'area del Centro Storico della Città e avrà come oggetto anche la cinta delle Mura Urbane.

Si svilupperà con attività dedicate al rilievo e alla restituzione grafica di immobili e di spazi cittadini che saranno poi oggetto di interventi di riqualificazione e restauro o di qualsiasi altra opera si renda per il futuro opportuno e necessario realizzare.

A partire dalla ricognizione degli interventi nell'area del Centro Storico e dalla loro realizzazione il progetto propone, dove necessario, la ricerca e il reperimento di documenti utili ad approfondire il profilo storico -artistico delle attività svolte, da illustrare o pubblicare sui canali disponibili perché siano condivisibili con i cittadini, (si ricorda che il Comune di Lucca oltre alla Rete civica, con le disponibilità previste, utilizza altri canali social attraverso i quali è possibile scambiarsi informazioni utili: Facebook e Twitter)

La diffusione della conoscenza dei beni del patrimonio su cui si interviene sarà particolarmente importante per quanto riguarda le opere svolte e da svolgere per le Mura Urbane, rivolgendo forme di comunicazione e informazione non solo ai cittadini, ma anche ai turisti che frequentano la città attratti dalla particolarità di questo complesso monumentale .

2.2 Obiettivi del progetto:

Il progetto di Servizio Civile si realizzerà, nell'area del Centro Storico della Città ed anche la cinta delle Mura Urbane.

Obiettivi generali del progetto:

- 1) rilievo e restituzione grafica di immobili e di spazi cittadini che saranno poi oggetto di interventi di riqualificazione e/o restauro o di qualsiasi altra opera si renda per il futuro opportuno e necessario realizzare,
- 2) incrementare la conoscenza da parte della cittadinanza riguardo ai beni culturali della nostra Città,
- 3) migliorare i canali e le modalità di informazione tra amministrazione e cittadini.

Obiettivi/Attività :

- 1) rilievo e restituzione grafica di immobili e di spazi cittadini-
 - Censimento ed individuazione degli immobili e degli spazi di intervento e verifica documentale tecnico/amministrativa
 - Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie e planimetrie,
 - Rilievo e restituzione grafica del bene, in formato Autocad o altro formato compatibile.
- 2) incrementare la conoscenza da parte della cittadinanza sui beni culturali della Città -
 - per rendere facilmente comprensibili al cittadino i criteri e le modalità di intervento sui beni, per acquisire informazioni utili per comprendere e apprezzare le azioni volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, dove necessario, predisporre dopo un'adeguata ricerca brevi e fruibili relazioni.
 - il materiale documentale può essere reperito presso gli uffici comunali, presso l'Archivio Storico Comunale che conserva la documentazione relativa agli anni 1806/1960 sono in particolare reperibili documenti relativi alle vicende urbanistiche della città, presso la Biblioteca Statale e l'Archivio di Stato,
 - il materiale rintracciato potrà essere elaborato per consentire ai cittadini, di fronte ad un intervento su un bene culturale
 - di acquisire i fondamentali elementi di giudizio per comprendere il motivo dell'operazione, costruendo così nuovi legami con la storia della propria comunità,
 - le relazioni ed i documenti prodotti dovranno essere necessariamente reperiti per poi essere elaborati in relazione ai destinatari, sia dal punto di vista descrittivo sia sotto il profilo iconografico.
- 3) migliorare i canali e le modalità di informazione tra amministrazione e cittadini,
 - obiettivo primario è innovare e incrementare la comunicazione tra l'Amministrazione e il territorio destinatario degli interventi di tutela, al fine di crescere la conoscenza e la sensibilità collettiva nei confronti dell'arte e del patrimonio artistico come bene sociale,
 - si prevede la stesura di agili fascicoli, oltre alla pubblicazione sulla rete Civica, sugli argomenti e sulle tematiche sopradette, adottando un linguaggio adeguato alle finalità divulgative e ai target di destinatari scelti dal progetto: la popolazione adulta, i giovani e la popolazione scolastica,
 - si prevede in particolare a seguito dei lavori di recupero e riqualificazione realizzati sulle Mura Urbane la creazione di una apposita segnaletica informativa, che illustri non solo il profilo dell'opera monumentale restaurata, ma sia inoltre in grado di descrivere l'uso nel tempo del monumento.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

12

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Nella sede comunale del progetto saranno presenti, oltre agli Operatori di Progetto, i dipendenti dell'ente. Sarà presente nella sede anche il Dirigente del Settore Opere Pubbliche. Gli O.P. affiancheranno i giovani durante l'attività e il RdP presente in sede garantendo un costante monitoraggio e supporto ai giovani. I giovani collaboreranno con i colleghi di tutto il settore nonché dell'URP per la pubblicazione dei vari dati sul sito del Comune.

In particolare per lo svolgimento delle attività di rilievo e restituzione grafica degli immobili in relazione agli interventi da realizzare, oltre agli strumenti tecnici e informatici utili e necessari, i giovani del Servizio Civile potranno far riferimento ed esperienza dalle attività svolte e di quelle realizzate dal personale dell'Ente coinvolto nel progetto.

Il progetto si svolgerà attraverso il sostegno e l'indirizzo che dagli uffici del Settore Opere Pubbliche, sarà fornito ai giovani in servizio Civile il supporto necessario e l'affiancamento per le attività svolte e da realizzare presso altri Uffici comunali (es: Archivio Storico Comunale, URP ecc..) e, caso per caso presso Enti esterni.

Nello specifico:

Il personale coinvolto nell'espletamento delle attività previste nel progetto è così articolato:

- Un (1) Responsabile di Progetto,
- Due (2) gli Operatori di Progetto ,
- Sette (7) dipendenti con competenze tecniche
- Due (2) dipendenti con competenze amministrative

I Dipendenti comunali lavoreranno a stretto contatto con i giovani del servizio civile offrendo loro il massimo supporto operativo e formativo, in particolare gli Operatori di Progetto avranno il ruolo di accogliere i volontari ed illustrare loro l'articolazione specifica e le modalità di attuazione del Progetto, avranno cura di monitorare il loro inserimento nella realtà dell'Ente, e l'acquisizione delle competenze nonché il controllo sulle attività espletate.

In particolare:

Gli Operatori di progetto :

- garantiranno la corretta ed efficace attuazione del Progetto
- controlleranno i documenti inviati alla Regione Toscana
- verificheranno i risultati raggiunti con cadenza periodica

Sia i dipendenti amministrativi che tecnici ed in Particolare gli Operatore di Progetto:

- affiancheranno i giovani del servizio civile in ogni fase di attuazione del progetto
- cureranno la predisposizione del piano di monitoraggio interno
- predisporranno l'orario di servizio dei giovani e cura la tenuta dei registri che provvede a caricare sulla piattaforma SCR
- predisporranno e pianificheranno la formazione specifica come da Progetto
- cureranno la partecipazione dei volontari ai moduli di formazione generale
- monitoreranno l'acquisizione delle competenze dei giovani in servizio
- monitoreranno le attività svolte dai giovani in servizio e forniranno loro istruzioni in merito
- favoriranno lo sviluppo delle capacità critiche e creative dei giovani in servizio, nonché la loro partecipazione attiva, sollecitandoli a fare proposte concrete finalizzate all'attuazione del progetto
- individua, seleziona, programma e pianifica (in accordo con tutti i soggetti coinvolti nel Progetto) tutti gli interventi, le strategie, le iniziative e gli eventi per realizzarne gli obiettivi come sopra descritti.

I rapporti tra le varie risorse umane coinvolte, se pur con ruoli diversi, è ispirata alla comunicazione costante ed efficace, alla condivisione ed alla costante collaborazione.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

Le attività dei giovani si svolgeranno presso la sede degli uffici comunali posta in Lucca - Via S. Giustina - Palazzo Parenzi .

Oltre alla funzione basilare di favorire la crescita personale e formativa dei volontari si esplicitano i seguenti obiettivi specifici di progetto.

Attraverso questo bando si vuole richiedere la partecipazione di 6(sei) giovani in servizio civile allo scopo di sostenere l'attività che il Comune di Lucca svolge in materia di lavori pubblici e valorizzazione del patrimonio culturale del Centro Storico e del territorio.

Innanzitutto i giovani saranno coinvolti in un processo di formazione da parte dei dipendenti comunali con particolare attenzione al funzionamento del Settore Lavori Pubblici, dopo aver acquisito le conoscenze di base i giovani si dedicheranno all'esame del patrimonio immobiliare su cui l'Ente intende intervenire.

Successivamente, mentre avranno modo di completare la formazione specifica e generale, cominceranno ad essere coinvolti nelle attività di base del servizio con la conoscenza diretta del patrimonio anche sotto il

profilo documentale.

In particolare i giovani dovranno partecipare alle attività svolte dagli uffici, affiancando il personale già esperto, provvedendo al rilievo e alla restituzione grafica di immobili spazi aree pubbliche di proprietà comunale presenti nel Centro Storico.

E' previsto un coinvolgimento attivo nella realizzazione delle iniziative ed attività per una costante diffusione dell'informazione rivolta ai cittadini .

I giovani saranno poi chiamati a partecipare alle riunioni e ai vari incontri tematici organizzati, e potranno interagire con i soggetti pubblici affiancando il personale dell'Ente.

Si prevedono a tal fine:

- Incontri di programmazione;
- Attività di affiancamento;-
- Attività di formazione specifica.

Negli ultimi mesi di svolgimento del Progetto, le attività elencate saranno svolte dai volontari anche in modo autonomo(se pur sotto la supervisione del personale esperto e dell'Operatore di progetto) avendo occasione pertanto di sviluppare anche capacità di problem solving.

Durante il periodo di servizio civile i volontari potranno così intraprendere percorso di crescita e arricchimento personale, sviluppare nuove competenze professionali in materia di ricerca redazione di documenti e divulgazione degli stessi, in relazione ai beni oggetto di interventi .

Il ruolo dei giovani in servizio civile, nell'attuazione del Progetto, sarà quello di integrarsi con la realtà degli uffici dove opereranno al fine di poter offrire un contributo concreto nell'elaborazione di strategie di raggiungimento degli obiettivi, portando il valore aggiunto di un punto di vista giovane e moderno, espressione diretta dell'attuale società civile.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

- svolgimento delle attività previste dal Progetto assolvendo con diligenza le mansioni affidate,
- rispettare gli orari di servizio previsti dal Progetto,
- flessibilità oraria disponibilità per particolari/sporadici impegni nelle fasce pomeridiane anche di lunedì, mercoledì e venerdì.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Edilizia Scolastica	Lucca	Via Santa Giustina 32	2
Edilizia Pubblica	Lucca	Via Santa Giustina 32	4

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: COLONNATA NOME: ELEONORA
DATA DI NASCITA: 25/08/1978 CF: CLNLR78M65G702S
EMAIL: _____ TELEFONO: 0583442158

CORSO FORMAZIONE:

Tipologia corso: Corso Base

Data corso: 16/10/2013

Operatori Progetto

COGNOME: BIGGI NOME: ANDREA
DATA DI NASCITA: 21/01/1969 CF: BGGNDR69A21D629W
EMAIL: _____ TELEFONO: 0583442010

SEDE: Edilizia Pubblica

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: ACAMPORA NOME: MARCO
DATA DI NASCITA: 08/02/1975 CF: CMPMRC75B08E715O
EMAIL: _____ TELEFONO: 0583442680

SEDE: Edilizia Scolastica

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: SI

Spot radiotelevisivi: NO

Incontri sul territorio: SI

Altra attività: SI

Il Comune di Lucca intende realizzare una campagna promozionale mirata alla più ampia diffusione di tutti i progetti. La promozione sarà effettuata attraverso la rete civica del Comune di Lucca all'indirizzo www.comune.lucca.it e attraverso il sito www.luccagiovane.it, in cui è presente una specifica sezione dedicata al servizio civile regionale e ai progetti comunali.

Oltre alla pubblicazione sulla Rete Civica, sarà redatta ed elaborata una documentazione relativa alle attività e alle ricerche documentali svolte, adottando un linguaggio adeguato alle finalità divulgative e ai target di destinatari scelti dal progetto: la popolazione adulta, i giovani e la popolazione scolastica.

Sarà particolarmente curata la comunicazione delle opere realizzate per le Mura Urbane, rivolgendo forme di informazione, delle attività del servizio civile, non solo ai cittadini, ma anche ai turisti che frequentano la città attratti dalla particolarità del complesso monumentale .

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il Piano di monitoraggio consentirà la costante valutazione degli interventi realizzati, lo stato di attuazione ed il corretto svolgimento del Progetto oltre alla qualità delle competenze acquisite dai giovani del servizio civile, nonché il loro contributo alla realizzazione del Progetto ed il livello di relazioni tra volontari, personale dell'ente ed utenti del servizio finale.

Le attività di monitoraggio, pertanto, avranno il duplice obiettivo di valutare l'efficacia del progetto relativamente all'inserimento ed alle mansioni svolte dai giovani e di risolvere le eventuali criticità rilevate.

Vi sarà un monitoraggio costante per la valutazione degli interventi messi in atto, in relazione alle attività indicate, attraverso un incontro di verifica e programmazione bimensile all'interno del Settore con il Responsabile di Progetto, con gli Operatori di Progetto.

Si valuteranno i seguenti aspetti inerenti all'attuazione del progetto:

- numero di pratiche svolte;

- livello di acquisizione, da parte dei giovani del servizio civile, delle competenze offerte dal progetto, attraverso colloqui individuali e di gruppo nel breve e nel lungo tempo.

Questo monitoraggio ha l'obiettivo sia di permettere agli O.P. e al RdP di ri-calibrare le azioni previste in base alle esigenze del giovane e agli interventi messi in atto.

Il monitoraggio sarà così articolato:

A. monitoraggio iniziale:

Con l'inizio del servizio sarà fissata una riunione a cui parteciperanno tutte le risorse umane coinvolte nella realizzazione del Progetto, partendo da una riflessione condivisa sul Progetto sarà delineato un piano di lavoro al fine di prendere in esame gli interventi prioritari e verrà programmata la formazione specifica; i giovani del servizio civile avranno così anche modo di esternare le loro impressioni sulla realtà di contesto e su quello che potrà essere il loro apporto personale.

B. monitoraggio in itinere:

- Gli incontri successivi avranno cadenza mensile, con l'obiettivo di verificare il lavoro svolto ed esaminare eventuali criticità proponendo strategie correttive finalizzate a garantire i risultati finali; il monitoraggio consentirà altresì di verificare il livello di acquisizione, da parte dei volontari di servizio civile, delle competenze offerte dal progetto .

Ogni monitoraggio, a cadenza mensile, pertanto consentirà, ove opportuno, di ri-calibrare le azioni previste sia in base alle esigenze di progetto che in base a quelle che eventualmente emergeranno come necessità del singolo giovane.

C. monitoraggio finale:

Nel corso dell'ultimo mese di attuazione del progetto verrà effettuata una verifica finale, come sintesi del processo di monitoraggio che terrà conto degli esiti di tutte le precedenti sessioni di monitoraggio, da cui emergerà la valutazione conclusiva delle competenze acquisite .

L'incontro-verifica finale si svolgerà tra tutti i soggetti che hanno partecipato al progetto, i risultati saranno discussi dai responsabili, verbalizzati e pertanto resi pubblici all'interno della struttura, dove vi sarà una rilettura e rielaborazione delle esperienze maturate, anche dai dipendenti .

Al termine del periodo di servizio civile, i volontari saranno pertanto in grado di disporre di quanto necessario per descrivere all'interno del proprio curriculum vitae le competenze e le capacità di cui saranno entrati in possesso, in modo da garantirne la spendibilità.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

In sede di selezione, verranno tenuti in considerazione:

- titoli di studio ad indirizzo tecnico (diploma di studio superiore o corso di Laurea almeno triennale-in Ingegneria e Architettura)
- titolo di studio ad indirizzo artistico (diploma di studio o corso di laurea in beni artistici culturali)
- conoscenze informatiche in programmi CAD e restituzione grafica
- conoscenze informatiche di base

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

La sede operativa del progetto sarà predisposta dei mezzi e degli strumenti adeguati necessari allo svolgimento del progetto: postazione personale (scrivania) con computer con accesso ad internet, stampante, fotocopiatrice, plotter, fax, telefono, indirizzo e-mail personale, materiale di cancelleria, macchina dell'ente a disposizione per eventuali spostamenti sul territorio.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Il Comune si impegna a prevedere specifiche risorse per le attività di formazione previste dal progetto e per iniziative specifiche all'interno e relativo materiale.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

I giovani del servizio civile avranno modo di acquisire le seguenti competenze:

- conoscenze relative alla struttura organizzativa degli uffici dove svolgeranno le attività affidate ed il loro funzionamento,
- sperimentazione e potenziamento delle competenze individuali e in particolare: nella comunicazione, nell'assunzione di responsabilità, nella condivisione di obiettivi e nel gruppo di lavoro;
- competenze relazionali
- competenze tecniche , nozioni di ricerca documentale,
- capacità di predisporre iniziative dedicate a specifiche categorie di utenti
- competenze sulla pubblicazione di documenti sulla Rete Civica
- gestione dei rapporti con Enti, Istituzioni
- consapevolezza sul significato del Servizio Civile nazionale

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Centro Nazionale del Volontariato di Lucca

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale dei giovani sarà affidata a soggetti esterni esperti e accreditati: Centro Nazionale per il Volontariato

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le metodologie di realizzazione della formazione prevedono l'utilizzo di lezioni frontali; saranno inoltre privilegiate tecniche formative pratiche e interattive, come laboratori, esercitazioni, simulazioni, lavori di gruppo e role play, testimonianze dirette, visite guidate.

La formazione generale sarà effettuata in maniera congiunta per tutti i volontari che entreranno in servizio presso l'Ente e privilegerà una modalità di approccio che comprenda il coinvolgimento diretto dei ragazzi nell'apprendimento.

Le lezioni necessitano dei seguenti strumenti tecnici: pc, videoproiettore, cancelleria, dispense relative a normativa, storia e principi che sottostanno al servizio civile e all'attività dell'ente.

5.4 Contenuti della formazione:

COSTRUIRE L'ESPERIENZA DI GRUPPO: CONOSCERE SE' E GLI ALTRI

Lavoro di gruppo sulla conoscenza interpersonale e sulla comunicazione dell'esperienza personale.

IL GRUPPO COSTRUISCE IL SENSO DELL'ESPERIENZA

Lavoro di gruppo sulla costruzione dell'esperienza formativa e del servizio civile.

LA DIFESA DELLA PATRIA E LA SOLIDARIETA': DOVERI DEL CITTADINO

Il servizio civile: cenni storici e prospettive.

Normativa e cultura del servizio civile regionale e nazionale.

Significato di difesa della Patria e aspetti costituzionali.

La legalità tra agire quotidiano e dimensione globale.

CITTADINI VOLONTARI, CITTADINI SOLIDALI

Il volontariato, il terzo settore e la società civile.

Cenni di legislazione sociale: sussidiarietà, welfare, diritti umani e cittadinanza attiva.

DAL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE AI PROGETTI PERSONALI

Il lavoro per progetti.

PROTEZIONE CIVILE: ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'SUL TERRITORIO

Normative di attuazione e di intervento e soccorso in caso di calamità naturali

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E SISTEMA 118

La conoscenza di tecniche di pronto soccorso e di assistenza in caso di emergenza (BLS/D)

LA TRASFORMAZIONE NON VIOLENTA DEI CONFLITTI

Sperimentare strumenti che favoriscono la gestione positiva e la trasformazione costruttiva del conflitto.

IL GRUPPO

Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile presso il Comune di Lucca.

I ragazzi esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.

Secondo il piano di monitoraggio definito dall'Ente, sarà loro somministrato un questionario teso a valutare le loro percezioni e attese sul servizio.

Tale modulo sarà attuato attraverso metodologie didattiche interattive ed il ricorso a giochi e simulazioni in aula, volti a far conoscere i ragazzi ed a creare un gruppo di lavoro.

Sarà importante far percepire anche al personale dell'Ente la presenza di nuove figure con le quali ci sarà scambio e contatto quotidiano.

Saranno presentate ai ragazzi tutte le opportunità di comunicazione con personale dell'Ente, dal contatto personale o telefonico alla comunicazione on line.

L'attività di definizione del gruppo sarà ripresa nelle giornate di formazione intermedia e finale in quanto vista come occasione di incontro, condivisione e scambio di esperienze tra i ragazzi.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Comune di Lucca (Settore Opere e Lavori Pubblici)

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione sarà effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente e con la collaborazione dei dipendenti degli altri settori/uffici a cui per lo svolgimento del progetto dovrà essere fatto riferimento

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso formativo intende fornire ai giovani un quadro teorico-pratico di supporto al fine di permettere loro di non ridurre gli impegni pratici con cui dovranno confrontarsi a mera esecutività bensì collocarli all'interno di un percorso più ampio volto alla crescita delle competenze e della consapevolezza.

Il percorso formativo proposto mira a fornire ai giovani del servizio civile un quadro teorico- pratico inserito in un più ampio contesto ispirato alla consapevolezza, all'autonomia, al pensiero critico ed all'integrazione nella realtà di riferimento.

6.4 Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione saranno i seguenti:

- conoscenza della struttura organizzativa del Comune di Lucca,
- conoscenza dei i compiti e dei servizi dell'Ente;
- conoscenza delle competenze e delle attività di del settore opere pubbliche
- conoscenza degli Enti presenti sul territorio con riferimento alla valorizzazione e alla conoscenza dei beni culturali
- normativa della sicurezza dei luoghi di lavoro.

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) PIER LUIGI FERRENTI (15/06/1956)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Base

Data corso:

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO